



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETARIO GENERALE

Roma, 27 luglio 2017

**Comunicato Stampa
del segretario generale Uilca Massimo Masi**

**APPROVATO ANCHE DAL SENATO IL "SALVA BANCHE VENETE"
ORA SI PROCEDA PER L'INTEGRAZIONE DELLE TRE CASSE NELLA
CAPOGRUPPO CREDIT AGRICOLE**

Con il voto di fiducia di oggi al Senato, il decreto denominato "salva banche venete" è diventato legge e quindi l'iter di aggregazione di Veneto Banca e Pop.Vivenza in IntesaSanpaolo, per altro già iniziato sia sotto l'aspetto sindacale che operativo, può continuare.

Siamo soddisfatti di questo risultato, afferma il segretario generale Uilca Massimo Masi, poiché in questi pochi giorni abbiamo già saputo apprezzare come IntesaSanpaolo abbia iniziato ad operare per riportare la fiducia della clientela in un territorio che, per anni, è stato martoriato da personaggi che la magistratura, auspichiamo, rinvii a giudizio.

Siamo soddisfatti, continua Masi, perché dal mese di settembre potremo cominciare, senza nessuna spada di Damocle, la fase più delicata della trattativa sindacale che sarà quella della mobilità e del mantenimento della professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori delle due ex banche venete.

Siamo soddisfatti perché risolto il problema Veneto Banca e Pop. Vicenza, con la ricapitalizzazione del MPS e l'apertura della procedura iniziata ieri per il Fondo esuberanti volontario di 4.800 uscite, intravediamo anche una soluzione per la banca più antica del mondo.

Oggi, afferma Masi, finalmente possiamo intravedere una soluzione alla crisi di molte banche italiane e contemporaneamente sollecitiamo, ancora una volta, **il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco e il Ministero dell'Economia e Finanze Pier Carlo Padoan per la risoluzione definitiva del salvataggio delle Casse di San Miniato, Rimini e Cesena in Credit Agricole. Da tempo, come Uilca abbiamo indicato nella banca "franco-parmigiana" l'unico istituto in grado di continuare ad operare in quei territori senza alcun stravolgimento per l'economia locale e usando quello stile di buone e proficue relazioni sindacali, pur nella distinzione dei ruoli, che hanno sempre caratterizzato la banca guidata da Giampiero Maioli.**

Ci rimane solo un rammarico, conclude Masi, tutto il tempo che abbiamo perso in questi mesi in ipotesi a o b, nella ricerca di cavalieri bianchi, rossi o neri, hanno solo determinato perdita di credibilità, soldi e tempo al "sistema italia". I colpevoli di questi disastri dovranno risponderne nelle sedi giudiziarie.

Il Segretario Generale
Massimo Masi